

# VALCAMONICA

**ANGOLO TERME.** L'iniziativa, un progetto aperto, è nata dalla ex redazione di un foglio politico locale che aveva animato polemicamente la scena dagli anni Settanta

## Storia locale, c'è un secolo a portata di clic

«ArchivioAngolo» è una raccolta di documenti personali e pubblici ma mette anche in evidenza una lunghissima tradizione di contrasti

Giuliano Ganassi

La materia prima principale l'ha fornita una vasta raccolta di materiali politici e amministrativi appartenenti agli anni a cavallo tra il 1970 e il 2000, e usati anche nella pubblicazione di un foglio periodico fortemente critico di quella che allora si chiamava sinistra extraparlamentare. I protagonisti di quella storia, alcune persone allora residenti in paese e oggi sparse nel resto della Valcamonica e dell'Italia, hanno voluto farne un patrimonio accessibile a tutti.

**È NATO** così «ArchivioAngolo», una raccolta di documenti storici sulla vita del paese nel secolo che corre tra fine '800 e fine '900 messa on line dalla redazione di allora. Dal nucleo originale la ricerca si è estesa e arricchita grazie al contributo di alcuni cittadini, e il materiale raccolto è finito in versione digitale nel sito [www.archivioangolo.info](http://www.archivioangolo.info). Gli argomenti? Tra i più vari, e raccontano di abitudini, costumi, cultura e religione; il tutto calato nella realtà di Angolo.

Gran parte dei files è rappre-



Angolo riscopre una parte del proprio passato

**La giunta attuale non ha apprezzato una parte dei contenuti e disenterà l'inaugurazione**

sentata da lettere, fotografie private, prese di posizione politiche, interventi sulla stampa locale e altri scritti, e solo in una piccola parte è costituito da documenti ufficiali delle amministrazioni. Ogni «pezzo» è stato classificato e descritto in maniera sintetica attraverso pochi indicatori utili alla consultazione rapida e alla ricerca puntuale. Gli

obiettivi della redazione sono quelli di conservare la memoria, evitare la dispersione di una enorme produzione scritta e fotografica; di costituire uno strumento per la ricerca storica locale di facile accesso e creare uno strumento didattico per bambini, ragazzi e insegnanti.

Il progetto è poi in continuo divenire e gli ideatori chiedono agli utenti di contribuire ad arricchirlo inviando, anche in forma anonima, cose da pubblicare. Tra quelle più interessanti c'è la relazione del commissario regio al ricostituito consiglio comunale di Angolo sciolto nel 1899 per i contrasti tra persone «agitate da passioni e sentimenti opposti si del partito dominante che di quello opposto».

Il sito sarà presentato domani alle 20.30 nell'Istituto scolastico: parteciperanno la dirigente scolastica Paola Abondio e Giancarlo Maculotti del circolo culturale Ghislandi. Mancherà invece la giunta, che pur ritenendo il progetto degno di nota per la parte storica non condivide la decisione di pubblicare documenti che negli anni '80 e '90 furono fonte di forti polemiche in paese. •